

# CHIESTI ALL'ARTIGIANATO 2,4 MILIARDI DI SACRIFICI. NESSUN TAGLIO

## Traditi dalle promesse e dai pregiudizi

Cetti, a fine ottobre andremo in piazza e faremo sentire la voce degli artigiani

Dopo il black-out dell'informazione, all'indomani dell'approvazione del disegno di legge per la Finanziaria 2007, il Paese si è svegliato lunedì 2 ottobre, con più di una brutta sorpresa: rimodulazione delle aliquote irpef che andranno a colpire non solo "i ricchi" intesi dal Ministro Padoa Schioppa, ma anche i redditi mediobassi; aumenti delle tasse sui veicoli (la tassa sui SUV i ricchi la pagheranno senza batter ciglio, anzi, pagheranno per continuare ad inquinare, e per un Governo nel quale c'è anche il partito dei Verdi è tutto dire); tasse sul turismo, infatti la tassa sul soggiorno colpirà tutti gli italiani che sceglieranno le ferie in Italia fino a 5 euro per notte, vanificando una delle risorse più importanti del bel Paese; aumento spropositato dei contributi ad artigiani e commercianti sia nel 2007 che nel 2008 quando l'aliquota contributiva sarà portata al



20%; contribuzione al 10% per gli apprendisti con tanti saluti all'avviamento al lavoro dei giovani; cuneo fiscale che prevede uno sconto sull'Irap (quest'ultima a quanto pare non verrà abolita, dopo l'ulteriore parere dell'Europa che ritiene compatibile la "convivenza" IVA-IRAP) e che verrà azzerato

dall'aumento dei contributi di cui sopra; prelievo del TFR mensile che metterà in crisi tante, ma veramente tante aziende, anche le più piccole che non si troveranno più le risorse da reinvestire, revisione degli studi di settore; sblocco delle addizionali locali, ovvero i Comuni potranno aumenta-

re la base impositiva fino allo 0,8%. Ce n'è per tutti i gusti. Ciliegina sulla torta è il compiacimento del Ministro Padoa Schioppa per la "proficua concertazione" con le parti sociali.

Scusi, ma di chi sta parlando? Se per parti sociali intendiamo tutte le rappresentanze, dei lavoratori e dei datori di lavoro, ci può spiegare di quale concertazione parla, visto che i rappresentanti delle imprese non sono stati chiamati al confronto? Quelle stesse imprese che pagheranno il prelievo più cospicuo e che non riceveranno maggiori servizi. E qui ritorna la questione "nord", dove si paga sempre di più e si riceve sempre meno. Dove la vita ha un costo non commisurato alle retribuzioni percepite, mentre al sud con le stesse retribuzioni si affrontano costi ben diversi. Il nord che soffoca nella carenza di infrastrutture, mentre al sud accantonato il

progetto "Ponte sullo stretto", i fondi previsti verranno utilizzati per lo sviluppo del territorio!!!!?

E' stato tradito il metodo della concertazione. Non ci stiamo a subire quello che perce-

il lavoro dipendente ed il pubblico impiego - ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini all'indomani dell'Assemblea nazionale che ha deciso la mobilitazione di tutta la categoria per fine ot-

to. E le spese dell'apparato statale? Quei 240 milioni di euro annui (dipendenti e servizi) che pesano come un macigno

prelievo del tessuto sano di questa nostra Italia, che rischierà maggiori contraccolpi nel panorama economico internazionale, proprio per la mancanza di forza propulsiva delle nostre aziende, sfiancate dallo stillicidio di una tassazione eccessiva che penalizza la loro competitività. Siamo di fronte ad una macchina mangiasoldi improduttiva che "costringe" il Governo a far quadrare i conti con i denari di chi produce e lavora, di quella parte d'Italia sana che si confronta quotidianamente con i mercati, con la concorrenza, con la guerra impari dichiarata dai Paesi emergenti. Com'è possibile parlare di rilancio se le premesse sono queste? Ecco perché a fine ottobre andremo in piazza a far sentire la nostra voce, il nostro disagio e per dire basta a quelli che ci ritengono un bersaglio da colpire ogni volta che vogliono centrare gli obiettivi di "risanamento" di un Paese che non passano certo dal dover "regolare i conti" costantemente con l'artigianato.

Interventi della manovra	Per artigiano	Per totale imprese	Incidenza della Finanziaria sull'artigianato rispetto al totale delle imprese (%)
Revisione Studi settore (Milioni )	1.100,0	3.300,0	33,3
Aumento contributi autonomi (Milioni ) 2007	831,2	1.670,4	49,8
Aumento contributi apprendisti (Milioni )	330,5	786,4	42,0
<b>Totale perdite 2007</b>	<b>2.261,7</b>	<b>5.756,7</b>	<b>39,3</b>
Aumento contributi autonomi (Milioni ) 2008	131,2	263,7	49,8

Fonte: Confartigianato su dati INPS, ISTAT, ISFOL e Ministero Economia e Finanze

pio come un atteggiamento pregiudiziale verso il lavoro autonomo e il mondo dell'impresa, in contrapposizione con

prelievo del tessuto sano di questa nostra Italia, che rischierà maggiori contraccolpi nel panorama economico in-

### ACCORDO EUROFIDI - BANCA INTESA

## Finanziamenti ad hoc per l'acquisto di veicoli

Il Presidente del consorzio Eurofidi Siro Cini e il capo area di Como di Banca Intesa Dario Pilla, hanno sottoscritto nei giorni scorsi, un accordo che

di 20.000 euro, con una durata di 36 mesi al tasso euribor 3 mesi + 1%. Le spese di istruttoria della pratica sono estremamente vantaggiose, con la possibilità di ac-



Da sinistra: Dario Pilla, di Banca Intesa e Siro Cini di Eurofidi

impegna le due strutture alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di veicoli commerciali di qualsiasi marca, riservati esclusivamente agli artigiani. In pratica, per ottenere finanziamento finalizzato all'acquisto di un furgone o veicolo adibito all'attività dell'azienda, non sono necessarie garanzie reali fino ad un tetto massimo

cedere al "Conto Intesa Business" dedicato agli artigiani e che avrà condizioni bloccate fino al 2010. Un esempio pratico: € 20.000= tasso del 4,37%, rate mensili 36 da Euro 594 cad., spese banca € 80, spese istruttoria Eurofidi € 50 e commissione di garanzia € 250. Totale Euro 21.764= Informazioni: Eurofidi, tel. 031 316.471 email: info@eurofidi.net

### CRESCERE NELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE

## Innovare nell'impresa artigiana

Il 13 ottobre artigiani in assemblea per discutere come e perchè

Venerdì prossimo 13 ottobre, alle 21 presso la sede di Como di Confartigianato Imprese, si terrà un'assemblea di artigiani, dal taglio particolare ma anche molto importante, durante la quale verranno affrontati i temi relativi all'innovazione nelle imprese artigiane. Per approfondire questo tema di grande attualità ma anche di difficile interpretazione, abbiamo chiesto al giovane Presidente del Gruppo Innovazione, Alberto Botta, promotore dell'Assemblea di chiarirci le idee sull'argomento.

**Quale significato deve avere la parola innovazione per un artigiano?**

Le ragioni che spingono un artigiano ad innovare sono le stesse che muovono una grande industria: crescere. Il metodo e le strategie sono invece necessariamente diversi. L'artigianato è caratterizzato da microimprese, che devono individuare, come oggetto delle proprie innovazioni, prodotti e servizi di "nicchia", coerenti con le loro dimensioni.

**Ma quali sono i limiti e i**



Alberto Botta

**vantaggi per un'impresa artigiana?**

Intraprendere la strada dell'innovazione significa affrontare pro e contro. I limiti maggiori sono insiti nelle sue ridotte dimensioni, che la penalizzano sotto due profili: un'impresa artigiana non ha un centro "ricerca e sviluppo" né un "ufficio tecnico"; l'artigiano è impegnato in prima persona su tutti i fronti dell'impresa. In pratica significa avere meno tempo per pensare a fare innovazione. In secondo luogo i limiti finanziari, che riguardano la scarsa capacità di

investimento su progetti di innovazione. Ciò nonostante, pur tra mille difficoltà, le imprese artigiane hanno dimostrato sul campo di essere comunque in grado di fare innovazione, e non solo grazie alla volontà e alla creatività del singolo imprenditore.

**Quale strada deve percorrere una piccola impresa per innovare?**

Chiarito il fatto che l'azienda dovrebbe innovare con continuità, dal punto di vista della singola impresa risulta importantissimo che l'imprenditore ricavi stabilmente una parte importante del proprio tempo da dedicare a questa delicata funzione. La via per innovare secondo noi è quella della rete di imprese e di un centro per l'innovazione appositamente pensato per le piccole imprese. L'innovazione parte da un'idea dell'imprenditore, ma il processo che porta a realizzarla e a tradurla in un business vincente è tutt'altro che semplice. Gli artigiani hanno bisogno di trovare un supporto a loro vicino, forte e costante che li aiuti a percorrere tutte le fasi per realizzare le loro

idee. Questo è ciò che stiamo cercando di costruire.

**Qual è il ruolo del gruppo innovazione da lei presieduto?**

Il Gruppo Innovazione è nato per aiutare le imprese "a fare innovazione", ponendosi come punto di riferimento sul territorio comasco. L'obiettivo che ci siamo posti, passa attraverso la creazione di una rete di imprese organizzate all'interno di una "Innovation Community" per condividere le enormi conoscenze e potenzialità tecnologiche appartenenti ad ogni impresa.

L'idea fondamentale è che le imprese siano esse stesse una risorsa per la soluzione dei problemi di innovazione, e questa risorsa, risiede soprattutto nell'eterogeneità dei settori di appartenenza delle imprese che costituiranno la Community. In secondo luogo il Gruppo intende rispondere, con appositi strumenti e risorse umane, alle richieste delle singole imprese, implementando sinergicamente la propria attività con chi già sul nostro territorio lavora per l'innovazione delle imprese.

### NOTIZIE FLASH

IMPOSTE E TREDICESIME

## Da Eurofidi finanziamenti per le necessità stagionali

Con l'approssimarsi delle scadenze relative al pagamento del saldo imposte e della 13ª mensilità, Eurofidi S.c. come ogni anno propone una linea di credito con le seguenti caratteristiche: per il pagamento delle imposte, il pagamento delle 13ª mensilità, con un plafond massimo di Euro 50.000,00, per una durata di 5/6 MESI. Documenti occorrenti per presentare la domanda: Bilancio 31/12/2004; Bilancio 31/12/2005; Bilancio aggiornato 2006; Modello Unico 2006 redditi 2005 ditta e soci; Fotocopia estratti c/c bancari; Dichiarazione attestante l'importo delle imposte e della 13ª mensilità. Dal primo ottobre è possibile richiedere il finanziamento a: Eurofidi s.c. - Viale Roosevelt 15 tel. 031/316471 - fax 031/271661 info@eurofidi.net

DISPOSITIVI ANTISPRUZZI PER GLI AUTOCARRI

## Publicato il Decreto con le caratteristiche tecniche. L'obbligo dal 1° gennaio 2007

L'articolo 72, comma 2 ter, stabilisce che gli autoveicoli, i rimorchi ed i semirimorchi abilitati al trasporto di cose, di massa complessiva a pieno carico superiore a t. 7,5, sono equipaggiati con dispositivi di tipo omologato, atti a ridurre la nebulizzazione dell'acqua in caso di precipitazioni. L'obbligo scatta dal 1 gennaio 2007. Lo stesso articolo demanda ad un successivo decreto ministeriale la definizione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi antispruzzo.

NORME

## Publicata la nuova norma CEI 44-5 sulla sicurezza del macchinario

Il CEI presenta la nuova Norma CEI 44-5 "Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine - Parte I: Regole generali". La Norma CEI 44-5 sostituisce la Norma CEI EN 60204-1 ed. 1998 e tratta la realizzazione di equipaggiamenti e sistemi elettrici, elettronici ed elettronici programmabili per macchine che lavorano in modo coordinato. L'equipaggiamento considerato inizia dal punto di connessione dell'alimentazione all'equipaggiamento elettrico della macchina.

### IN TOSCANA DAL 23 AL 26 NOVEMBRE

## Con Emasa, un nuovo week-end di benessere ai "Bagni di Lucca"

Trovare il tempo da dedicare al proprio equilibrio psico-fisico, interrompere i ritmi quotidiani per liberarsi dallo stress ci aiuta ad affrontare meglio il lavoro. EMASA propone una nuova occasione per trascorrere un week-end lontano dai pen-

sieri e dedicare qualche ora a se stessi. Il secondo appuntamento del 2006, è previsto dal 23 al 26 Novembre, un breve ma intenso periodo dedicato alle cure del nostro corpo alle Terme "Bagni di Lucca", in terra Toscana, di grande fama e tradizione, dove sgor-



gano da 19 sorgenti acque ipertermali, che vantano uno straordinario potere curativo e rigenerante. Il soggiorno è previsto presso L'ANTICO ALBERGO TERME, immerso nella quiete dell'antico borgo dei Bagni Caldi, tra boschi di castagni e di faggi,

collegato alle Terme da un tunnel. La quota individuale di partecipazione è di Euro 450,00 (suppl. singola 20 Euro). Adesioni entro il 20 ottobre. Informazioni e prenotazioni: EMASA tel. 031 316.267 fax 031 316.266.

### CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO

Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342  
www.cartimpresa.it e-mail: apacomo@apacomo.it

A cura di Fausto Basaglia

## SIAMO DOVE SEI

ALZATE BRIANZA  
Ponte Lambro  
Airuno  
Cremnago  
Costa Masnaga  
Olgiate Molgora  
Albavilla  
Arosio  
Eupilio  
Erba  
Lipomo  
Merate  
Como

## DIFFERENTI PER FORZA



Alta Brianza  
Alzate Brianza

www.bccaltabrianza.it

relax  
banking

24 ore su 24

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE



SERVIZIO INTERNET BANKING  
GRATUITO  
con funzioni di pagamento  
del modello F24 ONLINE